




 Ministero dell' Istruzione
 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRESIVO "CIVITELLA S. PAOLO"
*dei plessi scolastici dei Comuni di Sant'Oreste - Civitella San Paolo –
 Nazzano – Ponzano – Torrita Tiberina – Filacciano*
 Ambito Territoriale 12 della Provincia di Roma
 Sede di Dirigenza e Segreteria: Via Umberto I,15 – Civitella S. Paolo (RM)
 ☎0765 335124 – 0765 335080 ♀ 0765 330010
 Cod. Mecc. RMIC870006 - Codice fiscale 97201060585
 ✉rmic870006@istruzione.it - rmic870006@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iccivitellasanpaolo.gov.it



CIRCOLARE N. 54

Civitella S. Paolo, 13/04/2022

Ai Genitori degli alunni frequentanti l'I.C. di Civitella San Paolo
 Al Personale Scolastico in servizio nell'I.C. di Civitella San Paolo
 Alla DSGA
ALBO E SITO

Oggetto: Adesione Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22 aprile 2022.

Facendo seguito alla nota prot. 2250 del 12/04/2022 della Direzione Generale, concernente le disposizioni relative agli scioperi del Comparto Scuola, si pone all'attenzione delle SS.LL la nota del M.I.U.R. – Gabinetto, presente sul sito Web del MIUR nella sezione "Applicazione Legge 146/90 e s.m.i." si comunica che il giorno **22 aprile 2022** si svolgeranno le azioni di sciopero indette dalle seguenti sigle sindacali AL COBAS - Associazione Lavoratori Cobas ed alle quali hanno aderito anche SLAIPROLCOBAS, FAO, LMO, SOA e SGC.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 c. 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, pubblicato in G.U. serie generale n. 8 del 12 gennaio 2021, è necessario che il dirigente scolastico inviti il personale a *comunicare in forma scritta, anche via email, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. Si ricorda che la dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.*

Si invita pertanto il personale a compilare, **entro e non oltre le ore 14.00 del 20 aprile 2022**, il modulo allegato alla presente e trasmetterlo alla Scuola, tramite e-mail istituzionale rmic870006@istruzione.it.

La presente comunicazione sarà pubblicata insieme al comunicato ufficiale del MI anche sulla bacheca sindacale dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Dott.ssa Loredana Cascelli

**Loredana
 Cascelli**

Firmato digitalmente
 da Loredana Cascelli



Presidente del Consiglio
Mario Draghi
Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Andrea Orlando
Via Fornovo, 8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica
Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica
protocollodfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico
Giancarlo Giorgetti
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili
Enrico Giovannini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze
Daniele Franco
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: adesione sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022.

Le scriventi OO.SS. SLAIPROLCOBAS e FAO (Federazione Autisti Operai) aderiscono allo sciopero generale, di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022 dalle 00:01 alle 23:59 (compreso il primo turno montante per i turnisti), indetto dall'Associazione Lavoratori Cobas il 23.3.2022.

Lo sciopero generale è indetto per i lavoratori di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022 dalle 00:01 alle 23:59 (compreso il primo turno montante per i turnisti).

In particolare:

I lavoratori del Trasporto Marittimo sciopereranno

- amministrativi - l'intero turno di lavoro del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole maggiori - 24 ore, da un'ora prima delle partenze del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole minori - dalle 00,01 alle 23,59 del 22.04.2022.

I lavoratori delle Autostrade sciopereranno dalle ore 22:00 del 21.04.2022 alle ore 22:00 del 22.04.2022

I lavoratori del comparto Aeroportuale sciopereranno dalle 00,01 alle 23,59 del 22.04.2022

N.B.: Il personale non operativo e non soggetto alle leggi di regolamentazione dello sciopero, aderirà all'agitazione per l'intera durata del proprio turno di lavoro del 22.04.2022

Sono esclusi gli esercizi commerciali di ristoro del sedime aeroportuale laddove non siano presenti adeguati sistemi automatici di distribuzione (snacks, bevande) in grado di offrire servizio alternativo.

I lavoratori addetti al Trasporto Ferroviario sciopereranno dalle ore 00,01 alle ore 21,00 del 22.04.2022

Sono esclusi dallo sciopero:

- gli uffici postali della regione Marche,
- i servizi di TPL con CCNL Autoferrotranvieri,
- corpi e servizi di Polizia Locale (Comuni, Città Metropolitane, Province, Regioni ecc...),
- comparto elicotteri,
- trasporto merci su rotaia,
- servizi di NCC,
- servizi funerari,
- servizi VV.FF.
- servizi Igiene Ambientale

Aderiamo allo sciopero generale contro la guerra e l'invio di armi nei teatri bellici; per il rispetto della costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione; contro le politiche del governo Draghi e dell'Unione Europea, esplicitamente rivolte a scaricare la crisi e gli stati emergenziali sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori ad esclusivo vantaggio della classe padronale e del potere finanziario; contro le delocalizzazioni, le privatizzazioni, la liberalizzazione dei subappalti e gli sfratti; contro i rincari speculativi dei prezzi di energia elettrica, gas, carburante e generi di prima necessità; contro ogni uso strumentale dello stato d'emergenza che permette discriminazioni dentro e fuori i luoghi di lavoro e che censura ogni forma di dissenso e manifestazione contro il pensiero unico del governo.

Ieri, con l'emergenza Covid il Governo ha emesso provvedimenti politici persecutori e anticostituzionali, invece di favorire la sanità pubblica. Oggi parla di emergenza militare ed economia di guerra, inviando armi all'Ucraina e aumentando le spese militari, invece d'investire in scuola, sanità e servizi pubblici.

Lo sciopero generale è convocato per gli obiettivi e per le ragioni che seguono:

- Contro la guerra e l'invio di armi negli scenari di conflitto
- Per il rispetto della Costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione
- Contro ogni forma di licenziamento e contro la delocalizzazione della produzione.

L'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno, lavorare meglio.

- Per un salario minimo intercategoriale di 1500 euro netti mensili.
- Per un piano d'investimenti e di assunzioni straordinarie in tutti i settori di pubblica utilità a partire da sanità, trasporto pubblico, scuola e servizi sociali in generale, che devono essere universali e gratuiti e per la ripubblicizzazione delle aziende esercenti i servizi pubblici.
- Contro le grandi opere speculative, per la tutela dell'ambiente e per un piano concreto di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.
- Contro ogni forma di sospensione del salario e dei diritti per chi non si sottopone al Green Pass ed ogni forma di coercizione e ricatto.
- Contro le morti sul lavoro, per la sicurezza e la tutela della salute, eliminando il rischio alla fonte, l'eliminazione delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo l'occupazione agli stessi lavoratori dei siti, impegnandoli nelle bonifiche anche attraverso un'adeguata formazione (ad esempio ILVA di Taranto).
- Contro gli sfratti, per l'ampliamento dell'offerta abitativa a canone sociale e per affermare il diritto all'abitare. Per l'abolizione della cedolare secca.
La questione degli affitti e della precarietà abitativa è un tema centrale che alimenta disuguaglianze e impoverimento crescente, al pari della mancanza di lavoro e della sua precarizzazione.
- Contro ogni forma di limitazione del diritto allo sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza nei luoghi di lavoro a partire da quello del 10.01.2014. Le decisioni devono tornare in capo ai lavoratori e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS. riconosciuta dai lavoratori.
- Per l'abrogazione del Jobs Act e l'abolizione del precariato.
- Per il diritto alla pensione a 60 anni o 35 anni di lavoro e contro la Legge Fornero.
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90, 83/2000, regolamentazioni provvisorie, normative particolari e accordi di settore.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire all'utenza il diritto all'informazione sullo sciopero ai sensi dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e s.m.i.

SLAIPROLCOBAS

PEC: slaiprolcobas@servicepec.it

Paolo Dorigo
Firma

FAO (Federazione Autisti Operai)

PEC: fao@servicepec.it

Paolo Dorigo
Firma